

## Di Europa Veneta



il particolare berretto, in uso ai capi veneti (guerrieri capaivillaggio o sacerdoti) che diventerà poi.. il corno dogal, in un continuum impressionante

Il grande poeta Alcmane (fine del VII sec. a.C.) canta a Sparta: "...i puledri (v)enetidi della (V)Enetide, regione dell'Adriatico" (frg. 1,46-51; 172 = Voltan 4-5);  
 Erodoto "padre della storia" (484 a.C.) parla di (V)Enetoi, Veneti illirici (I, 196,1) (del bacino del Danubio inferiore, in area balcanica) alimentando inconsapevolmente negli studiosi moderni l'equivoco ormai superato di Veneti = Illiri;  
 Il geografo Polibio (205 a.C.) paragona i due diversi popoli: i Veneti adriatici ed i Celti della Gallia Cisalpina (II,17,5-6 = Voltan 169);  
 Plinio - detto oggi il Vecchio - (23 a.C.) scrittore di Como, enciclopedista ed ammiraglio della flotta romana descrive la Venetia adriatica ed i Veneti dell'Armorica, attuale Bretagna (Vannes), come aveva già fatto C. Giulio Cesare (100 a.C.) nel suo De Bello Gallico, così pure Tolomeo (II sec. d.C.) e Cassio Dione (155 d.C.). Plinio include tra i Veneti anche i Venetulani laziali, nella sua epoca ormai scomparsi (III,69);  
 Il geografo e storico greco Strabone (63 a.C.) ci fa sapere che nella tragedia andata perduta "Gli Antenoridi" Sofocle nel dramma sulla presa di Ilio afferma: "... davanti alla porta di Antenore fu stesa una pelle di leopardo a segnalare che la casa non doveva essere saccheggiata: costui poi, assieme ai figli e con gli Eneti superstiti si salvò in Tracia, di lì riparò nelle (V)Enetica dell'Adriatico" (Strab. XIII,1,3 = Voltan 26), ma Strabone oltre a menzionare la tradizione annota: "...credo che questi Veneti (della Bretagna) siano i fondatori degli insediamenti veneti dell'Adriatico...ma lo dico senza insistere, per tali argomenti bisogna accontentarsi della verosimiglianza..." (IV,4,1 = Voltan 965).  
 Tacito (57 d.C.) storico e rétoe della Gallia Transalpina localizza i Veneti (Venedi) nell'Europa Centrale, distinguendoli dai Sarmati (Germani, 64), mentre Pomponio Mela (età augustea) definisce il Lago di Costanza Venetus lacus (III, 24);

Il geografo Tolomeo cita il Golfo dei Venedi, presso l'attuale Danzica ed i Monti Venedi in Masuria (Prussia Orientale).

### **Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:**

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)